



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DETERMINAZIONE N. 141 / TP-CA CI DEL 20/01/2011

Oggetto: Pos. 70994 / Amministrazione Comunale / Donori / Variante al Piano Particolareggiato del centro storico.
Autorizzazione ex art. 9 della L.R. n. 28/1998.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali 07/01/77, n. 1 e 13/11/98, n. 31;
- VISTO l'articolo 6 della Legge n. 480/1975;
- VISTO l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/06/1979, n. 348;
- VISTO l'art. 146, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, nel testo coordinato con i D.Lgs. n. 156 e n. 157 del 24/03/2006;
- VISTO il Regio Decreto 03/06/1940, n. 1357;
- VISTO l'articolo 28 della Legge n. 1150/1942;
- VISTO l'articolo 21 L.R. 45/1989;
- VISTO l'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28;
- VISTO il D.P.R.S. 08/09/2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 121 /TPCA CI
DEL 20.1.2011

- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31526/114/P del 28/10/2009, di conferimento all'arch. Giorgio Costa delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari, Carbonia-Iglesias;
- VISTA** la determinazione n. 199/D.G. del 11/02/2008 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente la verifica della perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Donori;
- VISTA** la determinazione n. 3059/D.G. del 17/12/2009 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica e della Vigilanza Edilizia concernente la verifica di conformità del piano particolareggiato del centro storico del Comune di Donori ai sensi dell'art. 52 delle NTA del PPR;
- VISTA** l'istanza del Comune di Donori, assunta agli atti d'ufficio in data 01/04/2009, protocollo n. 9313, tesa ad ottenere il rilascio del previsto parere per il piano particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art.9 della L.R. 28/1998;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 8/07/2010 con la quale ha adottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art. 20/21 della L.R. 45/1989;
- VERIFICATO** che il Piano ricade nel territorio del Comune di Donori, in ambito vincolato ai sensi dell'art. 47 e seguenti delle NTA del PPR;
- CONSIDERATO** che in data 07/10/2010 prot. 34708/ TP CA CI il Servizio ha presentato le sue osservazioni al Piano Particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art. 25 della Direttiva n.1 della Legge regionale 28/1998;
- VISTA** la successiva integrazione documentale assunta agli atti d'ufficio in data 04/08/2010 prot. 27466 con la quale vengono sostituiti gli elaborati progettuali; e in data 07/12/2010 prot. 43905 con la quale si trasmettono gli elaborati corretti relativi al recepimento delle osservazioni;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19/11/2010 con la quale ha approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art. 20/21 della L.R. 45/1989;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 1/11 /TP-CA CI
DEL 20/01/2011

VISTO

il progetto consistente nel Piano Particolareggiato del centro storico, composto dai seguenti elaborati:

- All. A – Relazione illustrativa e piano finanziario;
- All. B – Norme tecniche di attuazione;
- All. C – Tabelle Planovolumetriche;
- All. D - Schede isolati A-B-C-D-E-F-G-H-I;
- All. E – Abachi degli elementi e tipi edilizi – Guida alla progettazione;
- All. F – Catalogo dei servizi di interesse Comune;
- All. G – Analisi degli edifici prospicienti il Centro di primo impianto e antica formazione;
- All. H – Relazione Paesaggistica;
- Tav. 1 – Analisi del contesto territoriale;
- Tav. 2 – Indagine cartografica storica;
- Tav.3 – tessuto edilizio e viario;
- Tav.4 – manufatti di carattere emergente;
- Tav.5 – Impianti tecnologici;
- Tav.6 – Identificazione dei servizi di interesse comune;
- Tav. 7 - Stato di conservazione del patrimonio storico e grado di utilizzo;
- Tav. 8 – Classi di trasformabilità;
- Tav. 9 – Analisi degli isolati (A-B-C-D-E-F-G-H-I);
- abaco dei colori.

VISTA

la Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005, da cui risultano: lo stato attuale del bene interessato, gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e gli elementi di mitigazione e compensazione;

VISTA

la relazione istruttoria che accerta che gli elaborati presentati offrono una descrizione esaustiva del patrimonio edilizio esistente, nella sua evoluzione storica e nella condizione attuale (tipologie edilizie e architettoniche, stato di conservazione, destinazione d'uso, lineamenti stratigrafici, distribuzione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 171 /TPCA CI
DEL 20.1.2011

cubature, condizioni strutturali) anche attraverso schede di progetto che, per ciascuna unità di intervento, riportano sia le caratteristiche tipologiche, dimensionali e strutturali dello stato attuale degli edifici che le previsioni progettuali, la descrizione degli elementi di degrado da eliminare e/o gli elementi di pregio da salvaguardare, nonché la finitura e il colore dei prospetti;

VERIFICATA la compatibilità degli interventi proposti rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR;

CONSIDERATO che le azioni programmate e previste nel Piano Particolareggiato del Centro Storico risultano coerenti con l'art. 52 delle NTA del PPR;

DETERMINA

ART. 1 Per i motivi espressi in premessa e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R. n. 28/1998, di autorizzare il Piano Particolareggiato del Centro Storico proposto, così come descritto negli elaborati allegati alla presente determinazione, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- al fine di contrastare il fenomeno del "non finito", prima di poter iniziare la realizzazione nuove opere afferenti la medesima unità minima d'intervento dovranno essere completati in tutte le sue parti i precedenti interventi;
- per gli interventi sui fabbricati inseriti nel centro storico prospicienti edifici di culto e di interesse collettivo, la relazione paesaggistica dovrà valutare che le indicazioni progettuali riportate nell'elaborati D "Schede Isolati" siano valutati con un progetto unitario per accertare che sussista una relazione con il contesto di riferimento;

ART. 2 Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio. Le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle indicazioni del Piano, come descritte nei grafici allegati;

ART. 3 Tutte le opere previste dal Piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi del D.Lgs. 42/04 e per effetto della L.R. 12/08/1998 n. 28 art. 3 comma 1 lett. c). Il parere ai sensi del citato D.Lgs. 42/04 sui progetti esecutivi delle opere programmate dovrà essere emanato dal competente organo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 141 /TP-CA CI
DEL 20/01/2011

comunale, previo accertamento dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico - scientifica previsti dall'art. 146 comma 6 del citato decreto.

ART. 4 La presente determinazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

ART. 5 ai sensi dell'art. 21, u.c. della Legge Regionale 13/11/1998, n. 31, la presente determinazione viene contestualmente comunicata all'Assessore.

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso al Direttore Generale dello scrivente Assessorato ai sensi dell'art. 21 comma 7 e dell'art. 24 c. 1 lett. f) della L.R. 31/98. E' ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Il Direttore del Servizio

Arch. Giorgio Costa

S. Murroni - resp. Sett.terr. di Ca.
S. Staffa - rec. Istr.

